ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA –PRIMARIA-SECONDARIA DI I°GRADO
ROFRANO – ALFANO – LAURITO-MONTANO ANTILIA
Via Canonico Ronsini- tel/fax 0974/952026
e-mail saic8am009@istruzione.it SAIC8AM009@PEC.ISTRUZIONE.IT
84070 Rofrano(SA)
C.F. 93023970655 SAIC8AM009

Prot. 6 7 3 /C.2 – VII-6 Rofrano, 29/05/2020

A tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di 1° grado
Al Personale ATA
Al D.S.G.A
Al sito web dell'Istituto

OGGETTO: Scrutini ed esami. Adempimenti di fine anno scolastico 2019/2020

In vista della prossima scadenza degli scrutini, degli esami e della fine dell'anno scolastico, viste le O.M si ritiene opportuno richiamare in sintesi adempimenti, impegni e norme.

Le operazioni di scrutinio si terranno a distanza tramite la **piattaforma Google Team** e saranno presiedute dal Dirigente Scolastico o da un docente della classe da lui delegato
Si ricorda che le sedute di scrutinio, si terranno, alla presenza di tutti i docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno e, per gli alunni che si avvalgono del relativo insegnamento, il docente di religione.

Calendario degli scrutini

Le date degli scrutini della Scuola Secondaria di I° grado sono state già fissate nelle precedenti circolari. Per la Scuola Primaria invece avranno la seguente successione:

- **Scuola Primaria di Massicelle** 09 giugno 2020 ore 09:00
- **Scuola Primaria di Alfano** 10 giugno 2020 ore 09:00
- **Scuola Primaria di Montano Antilia** 11 giugno 2020 ore 09:00
- **Scuola Primaria di Rofrano** 12 giugno 2020 ore 09:00

L'Ordinanza Ministeriale del 16 maggio 2020 concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020

- **fissa anche i criteri relativi alle operazioni di recupero rispetto ad esiti non sufficienti (valutazioni nelle singole discipline curricolari inferiori a 6/10).**

- **agisce altresì in deroga rispetto a quanto statuito dal d.vo 62 del 2017 in merito al monte orario di frequenza obbligatoria pari ai tre quarti della quota oraria del curricolo personalizzato; in via transitoria, infatti, anche in caso di sforamento dei limiti di frequenza alle lezioni, gli alunni sono ammessi alle classi successive.**

- **prescrive che la valutazione venga condotta sulla base degli esiti realizzati dagli alunni nella modalità didattica in presenza e in ambito DAD. In particolare nella modalità ON LINE.**

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA IN CASO DI LIVELLI COGNITIVI NON SUFFICIENTI (VOTO INFERIORE A SEI) - PAI

Ai sensi dell' articolo 6 dell'OM del 16/05/2020 concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti, per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, **in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un Piano di Apprendimento Individualizzato** in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale. Le attività, previste nel Piano ai fini del recupero o del consolidamento dei livelli di apprendimenti, costituiscono attività didattica ordinaria ed hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020.

Per quanto riguarda le caratteristiche del Modello del Piano di apprendimento individualizzato si forniscono i seguenti indirizzi:

- per ciascuna disciplina in cui si è in presenza di una valutazione inferiore a sei decimi, occorre prevedere gli obiettivi di apprendimento da conseguire per l'alunno/a, le strategie per il raggiungimento degli obiettivi, i contenuti disciplinari da sviluppare, gli strumenti da utilizzare nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva;
- per quanto riguarda la Metodologia da adottare si suggerisce una didattica autentica e per competenze al fine di rendere gli alunni protagonisti attivi dell'apprendimento;
- per quanto riguarda la Valutazione del percorso di apprendimento individualizzato si indica una valutazione di tipo formativo che tenga conto del percorso e del processo di crescita dell'alunno/a e dei risultati raggiunti in termini di autonomia, responsabilità e partecipazione;
- per gli alunni con Bisogni educativi speciali sarà possibile integrare il PEI (per gli alunni con disabilità) o il PdP (per gli alunni con DSA o con BES) con il Piano di Apprendimento Individualizzato, ove fosse necessario, (ex art. 5 dell'O.M. prot. 11 del 16/05/2020).

VALUTAZIONE ALUNNI BES

In merito alla valutazione degli alunni riconducibili all'area BES l'Ordinanza stabilisce quanto segue:

- Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano
- Educativo individualizzato.

- Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 1 0, la valutazione degli apprendimenti coerente con il piano didattico personalizzato.

- Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, si applica quanto disposto al comma 2.

- Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il piano didattico personalizzato per gli alunni. Pertanto anche per gli alunni riconducibili all'area BES prevista l'eventuale definizione del PAI che andrebbe ad integrare quanto previsto dalla personalizzazione didattica compresa nei
- PDP.

OPERAZIONI DI SCRUTINIO

Si sottolinea che le valutazioni delle singole discipline, oggetto di comunicazione e riflessione nell'ambito dello scrutinio finale, lungi dall'essere frutto di una mera sommatoria di dati numerici, scaturiscono anche dai dati cognitivi e trasversali ricavati dall'osservazione condotta dal docente in ambito didattico in presenza e in contesto DAD. Particolarmente significativo nel processo valutativo della didattica a distanza è il dato relativo agli specifici indicatori trasversali riferit**i alla partecipazione, alla tempestività nella restituzione delle consegne, alla continuità rispetto alla presenza alle attività DAD.**

Tali elementi riconducibili alla griglia di valutazione pur rappresentando aspetti peculiari di valutazione, sono integrati dal dato cognitivo riferito agli esiti espressi dagli alunni con riferimento a esercitazioni, compiti e verifiche periodiche.
I docenti del resto sapranno, come sempre, nel contempo valutare in modo opportuno gli esiti positivi
o i progressi in termini di rendimento anche in contesto DAD, realizzati da quanti hanno assiduamente, con costanza e decisa applicazione, partecipato anche in modalità on line all'offerta didattica quotidianamente elaborata dal team degli insegnanti.

DOCUMENTI DA PREDISPORRE PRIMA DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO:

1. Ogni docente compila la griglia con le proposte di voto.

2. Sarà cura del coordinatore, prima della data dello scrutinio, la formulazione e relativa trascrizione dei giudizi finali relativi al livello globale di maturazione tenendo conto della rubrica di valutazione relativa alla didattica a distanza.

3. Solo i coordinatori di III classe Scuola Secondaria calcoleranno la media dei voti finali di tutte le discipline di ogni anno del percorso triennale per tutti gli alunni della classe III di cui si terrà conto per la determinazione della valutazione finale nell'Esame di Stato di 1° ciclo durante lo scrutinio.

4. Per le classi terminali in cui è prevista la certificazione delle competenze (V primaria e III secondaria) il coordinatore di classe, sempre prima della data dello predisporrà il documento attestante l'acquisizione delle competenze attraverso le relative fasce di livello per eventuale approvazione e/o modifica da parte del consiglio di classe durante lo scrutinio

5. Relazione finale coordinata del consiglio di classe, approvata da tutti i componenti integrata con la rimodulazione della progettazione.

6. Piano di Apprendimento Individualizzato, in cui andranno indicati gli obiettivi di apprendimento da conseguire o consolidare e le specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento per gli alunni che vengono ammessi alla classe successiva con carenze (su format predisposto)

7. Piano-integrazione- apprendimenti in cui verranno individuate le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento, che costituiranno attività ordinaria dal 1 Settembre 2020.

INDICAZIONE PER LA STESURA DELLA RELAZIONE FINALE

Alla luce delle Ordinanze ministeriali, si indicano i punti essenziali da evidenziare nelle relazioni finali del consiglio di classe/interclasse:

1. Situazione generale della classe con riferimento, per l'ultimo periodo, alle modalità di svolgimento della DAD e ai risultati conseguiti in termini di partecipazione e rendimento.
2. Fasce di livello con segnalazione di eventuali alunni che si intende ammettere alla classe successiva con una o più insufficienze.
3. Obiettivi di apprendimento da far recuperare o consolidare agli alunni con una o più insufficienze ed eventuali strategie migliorative.
4. Attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e correlati obiettivi di apprendimento.

Tali informazioni risulteranno utili al coordinatore oltre che per redigere la relazione coordinata, anche per predisporre il PAI (Piano di Apprendimento Individualizzato) e il PIA (Piano di Integrazione degli Apprendimenti).

ESAMI CONCLUSIVI PRIMO CICLO

Come previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 9 del 16 maggio2020, concernente gli Esami di Stato nel I ciclo di Istruzione per l'a.s. 2019/2020, l'esame conclusivo coincide con la valutazione finale da parte del Consiglio di Classe.
In tale sede il Consiglio di Classe tiene conto, oltre che dell'attività didattica effettivamente svolta nell'anno scolastico, in presenza e a distanza, del percorso scolastico triennale e di un elaborato prodotto dall'alunno, nonché della presentazione orale dello stesso.
Al fine di svolgere nel migliore dei modi tale valutazione è opportuno precisare una serie di adempimenti propedeutici da svolgere:

1. I Consigli delle classi terze si riuniscono, in modalità remota, per la scelta della tematica dell'elaborato da assegnare a ciascun alunno, tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dello stesso. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato avviene sulla base del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato.

2. Il Coordinatore di Classe, dà comunicazione allo studente della tematica scelta, informandolo, contestualmente, della data e dell'ora nel quale sarà svolto la presentazione orale dell'elaborato.

3. L'elaborato dell'alunno, concordato in sede di Consiglio di Classe, dovrà essere consegnato, in via telematica, al coordinatore di classe, entro il termine delle attività didattiche (6 Giugno 2020) e, in un momento successivo, secondo un calendario appositamente predisposto, sarà discusso oralmente tramite un colloquio, in modalità telematica, che avrà durata massima di 20 minuti ad alunno più 5 minuti per la discussione della valutazione da parte dei docenti.

4. Le presentazioni orali saranno svolte su piattaforma MEET GSuite utilizzando gli account profilati dalla scuola per docenti; la seduta sarà generata, seguendo il calendario allegato.

5. In sede di scrutinio, il Coordinatore, con il Consiglio di classe, elabora sia la media che l'alunno ha riportato nei primi due anni del corso di studi, sia quella riportata nell'anno scolastico 2019/2020 nelle singole discipline.

6. Il Coordinatore, con il Consiglio di Classe, con un'apposita griglia in decimi, valuta l'elaborato tenendo conto, come prescritto dalla succitata ordinanza, dell'originalità e della coerenza con il tema assegnato. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento la valutazione finale avviene sulla base del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato.

7. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe redige la certificazione delle competenze ai sensi del Decreto competenze.

DISCUSSIONE ELABORATI

Il Candidato, entro il 30 giugno, e secondo un calendario che verrà portato a conoscenza mediante circolare, svolgerà la presentazione (durata max 20 min) con i docenti del Consiglio di Classe collegati in videoconferenza per mezzo dell'applicativo GOOGLE TEAM.
Per quanto riguarda la valutazione dell'elaborato scritto e del colloqui orale si procederà alla formulazione del giudizio e quindi all'attribuzione del voto.

VALUTAZIONE FINALE ART.7 O.M.

Il Consiglio di Classe attribuisce agli alunni la valutazione finale, ossia il voto finale in decimi (art. 7/2 O.M.) che scaturisce da:

1. Percorso triennale;
2. Valutazione elaborato scritto;
3. Valutazione elaborato orale

Il percorso triennale compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di 1° grado viene valutato e formulato secondo i seguenti criteri:

1. È il frutto della media aritmetica ponderato delle valutazioni finali (secondo quadrimestre) ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di 1°grado, secondo la seguente incidenza: 1°anno 25% - 2° anno 25% - 3° anno 50%:
2. Eventuale4 arrotondamento per eccesso /difetto.

VOTO FINALE

La valutazione che porta al voto finale, va effettuata sulla media aritmetica degli elementi previsti:

1. Precorso triennale;
2. Valutazione elaborato scritto;
3. Valutazione elaborato orale

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Romualdo Carro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'Art. 3, c. 2 - D.Lvo n. 39/93